

All'Assessorato Sviluppo economico, formazione e
lavoro, trasporti e mobilità sostenibile
Dipartimento Sviluppo economico ed energia
Struttura competitività del sistema economico e incentivi
PEC: industria_artigianato_energia@pec.regione.vda.it

**RICHIESTA DI CONTRIBUTO AI SENSI DELLA LEGGE REGIONALE 28 LUGLIO
2025, N. 26, CAPO II**
ART. 11 (CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI)

Il/La sottoscritto/a _____
residente in _____ via/fraz. _____ n. _____
in qualità di titolare legale rappresentante
dell'impresa _____
con sede legale in _____ via/fraz. _____ n. _____
con sede operativa/unità locale operativa in _____ via/fraz. _____ n. _____
(requisito da possedere al momento della prima erogazione)
telefono _____ n. tel. mobile _____
email _____
indirizzo pec _____
C.F. _____ partita IVA _____
per l'esercizio di _____
(specificare l'ATECO su cui si presenta domanda di agevolazione)

iscritta al registro delle imprese

Rivolge domanda per ottenere un **CONTRIBUTO IN CONTO CAPITALE** previsto dall'articolo 11 della legge regionale 28 luglio 2025, n. 26 per:

- investimenti in macchinari, impianti, strumenti, attrezzature, software e altri beni strumentali nuovi di fabbrica** (limite minimo di spesa 10.000 euro, spesa massima nel corso di un triennio 2,5 mil. di euro per piccole imprese, 5 mil. di euro per medie imprese e 10 mil. di euro per grandi imprese) **su una spesa totale di euro** _____,
- investimenti in servizi di assistenza e consulenza di alta gamma sotto il profilo gestionale, tecnologico e ambientale** (l'importo minimo della consulenza è di euro 5.000, tuttavia l'importo minimo di spesa ammissibile della domanda di agevolazione rimane comunque di euro 10.000. L'importo massimo di spesa ammissibile per la consulenza è di euro 80.000) **su una spesa totale di euro** _____,

Dichiara che l'impresa è in possesso di una certificazione ottenuta ai sensi di una delle norme serie UNI EN ISO 9001, ISO 50001, ISO 14001, EMAS:

si no

Richiede l'agevolazione ai sensi:

- del Reg. (UE) 2023/2831 aiuti in regime “de minimis”** con le seguenti intensità:
Piccola, Media e Grande impresa (importo massimo contributo in “de minimis” euro 300.000 nell’arco di tre anni):
- 40% per investimenti per un importo contributo di € _____
 50% per investimenti per un importo contributo di € _____
(nel caso di investimenti realizzati da imprese che abbiano una certificazione di cui sopra)

- dell'art. 14 del Reg. (UE) 651/2014 (Aiuti regionali agli investimenti)**
Solo per le iniziative localizzate nei Comuni di Arnad, Brissogne, Chambave, Champdepraz, Charvensod, Châtillon, Donnas, Fénis, Gignod, Gressan, Hône, Issogne, Nus, Pollein, Pontey, Pont-Saint-Martin, Quart, Roisan, Saint-Christophe, Saint-Marcel, Saint-Vincent, Verrayes e Verrès
con le seguenti intensità di aiuto:
- 30% per Piccola impresa per un importo contributo di € _____
 20% per Media impresa per un importo contributo di € _____
 10% per Grande impresa per un importo contributo di € _____
- dell'art. 17 del Reg. (UE) 651/2014 (Aiuti agli investimenti)** con le seguenti intensità di aiuto:
- 20% per Piccola impresa per un importo contributo di € _____
 10% per Media impresa per un importo contributo di € _____
- dell'art. 18 del Reg. (UE) 651/2014 (Aiuti alle PMI per servizi di consulenza)** limitatamente alle spese di consulenza di alta gamma, con la seguente intensità di aiuto:
- 50% per Piccola e Media impresa per un importo contributo di € _____

Le singole spese devono avere un valore unitario non inferiore a euro 1.000,00.

Il sottoscritto chiede che l'agevolazione di cui alla presente domanda venga accreditata sul conto corrente **intestato all'impresa** presso la banca _____

Codice IBAN



Il sottoscritto dichiara:

- di essere a conoscenza di tutte le norme e condizioni che regolano la concessione dei benefici contenute nella legge regionale 28 luglio 2025, n. 26 e nelle disposizioni applicative approvate con deliberazioni della Giunta regionale;
- di aver preso visione dell'informativa ai sensi degli articoli 13 e 14 del Regolamento (UE) n. 2016/679 sulla protezione dei dati (l'informativa è allegata al modulo di domanda) e di autorizzare l'Amministrazione concedente, al trattamento e all'elaborazione dei dati forniti con la presente richiesta, per finalità gestionali e statistiche, anche mediante l'ausilio di mezzi elettronici o automatizzati, nel rispetto dei principi di liceità, proporzionalità, correttezza e trasparenza;
- di prendere atto che i dati fiscali e l'importo dell'agevolazione concessa saranno resi pubblici sul sito www.regione.vda.it ai sensi del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33 (Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni);
- di aver assolto in modo virtuale il pagamento dell'imposta di bollo (devono essere riportati il codice IUV - identificativo unico pagamento, con la causale: "Domanda di contributo ai sensi della l.r. 26/2025 art. 11", a eccezione dei beneficiari che hanno i requisiti di esenzione dal versamento dell'imposta, codice IUV: _____);
- che i conti correnti, bancari o postali, o altri strumenti di pagamento idonei a garantire la tracciabilità della spesa, utilizzati sono intestati all'impresa beneficiaria, salvo i casi di pagamento effettuato per il tramite di soggetti terzi (ad es. credito al consumo) per i quali è necessario presentare tutta la documentazione relativa al finanziamento;

in merito alle attività ammesse al beneficio degli aiuti ai sensi del Reg. (UE) 2023/2831 e del Reg. (UE) 651/2014 dalle disposizioni applicative:

- che l'impresa opera solo in settori economici ammissibili a finanziamento
o, in alternativa

- che l'impresa opera anche in settori esclusi, tuttavia, disponendo di un sistema di separazione delle attività o separazione contabile, assicura che gli aiuti ricevuti non finanzieranno attività escluse dal campo di applicazione.

Il sottoscritto, consapevole delle responsabilità, anche penali, derivanti dal rilascio di dichiarazioni mendaci e della conseguente decaduta dai benefici concessi sulla base di una dichiarazione non veritiera, rilascia ai sensi degli articoli 46 e 47 del d.P.R. 445/2000 la seguente dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà:

- che non si tratta di spese sostenute tra parenti e affini, entro il secondo grado, o tra coniugi;
- che non si tratta di acquisti di servizi e beni mobili e immobili tra:
 - società i cui soci siano legati da vincoli di parentela, affinità entro il secondo grado o coniugio;
 - società aventi i medesimi soci;
 - società collegate tra loro;
 - società richiedente e i propri soci;
- in caso di prestazioni di servizi di consulenza, che gli stessi non si configurano come consulenze continuative o periodiche, oppure connesse alle normali spese di funzionamento dell'impresa richiedente come la consulenza fiscale ordinaria, i servizi di consulenza legale e le spese di pubblicità;
- di essere in regola con il pagamento dei canoni di locazione e degli oneri accessori relativi agli immobili di proprietà regionale o di società controllate dalla Regione, in suo godimento (*da compilare solo se l'impresa è insediata in un immobile di proprietà regionale o di società controllate dalla Regione*);
- di non essere in stato di scioglimento volontario né oggetto di procedura concorsuale per insolvenza né soddisfare le condizioni previste dal diritto nazionale per l'apertura di una tale procedura su richiesta dei creditori;
- di non essere nelle condizioni previste dall'articolo 8, comma 5, della "Legge" e dall'articolo 14, comma 5, della legge regionale 31 marzo 2003, n. 6 per quanto riguarda la mancata restituzione dell'intervento oggetto di agevolazione;
- di non essere destinatario di provvedimenti giudiziari che applicano le sanzioni amministrative di cui all'articolo 9, comma 2, del decreto legislativo 8 giugno 2001, n. 231 (Disciplina della responsabilità amministrativa delle persone giuridiche, delle società e delle associazioni anche prive di personalità giuridica, a norma dell'articolo 11 della l. 300/2000);
- di essere iscritto alla c.d. white list della Prefettura competente (la Questura per la Valle D'Aosta), qualora si tratti di impresa il cui oggetto sociale preveda lo svolgimento anche di una sola delle attività riportate nell'elenco di cui al comma 53 dell'art. 1 della legge 6 novembre 2012, n. 190

o in alternativa

- di non essere destinatario di provvedimenti di decaduta, di sospensione o di divieto di cui all'art. 67 del d.lgs. 6 settembre 2011, n. 159 e successive modificazioni e di non essere a conoscenza dell'esistenza di tali cause nei confronti dei soggetti indicati nell'art. 85 del medesimo decreto (ove applicabile);
- di essere in regola con l'obbligo di assicurazione a copertura dei danni cagionati da calamità naturali ed eventi catastrofali, di cui all'articolo 1, comma 101, della l. 213/2023:

n. polizza _____ rilasciata da _____
e Riassicurazione al n° _____ iscritta all'Albo delle Imprese di Assicurazione
con data inizio validità _____ e data fine validità _____;
;

- che l'impresa, ai sensi dell'Allegato I del regolamento UE n. 651/2014, è:

<input type="checkbox"/> Impresa Autonoma	<input type="checkbox"/> Impresa Associata	<input type="checkbox"/> Impresa Collegata
---	--	--
- che l'impresa, conformemente alla normativa comunitaria di cui all'Allegato I (definizione di PMI) del Regolamento UE n. 651/2014, relativo alla dichiarazione di alcune categorie di aiuti compatibili con il mercato comune, in applicazione degli articoli 87 e 88 del Trattato (regolamento generale di esenzione per categoria), rientra tra:

Piccole imprese

Medie imprese

Grandi imprese.

Nel caso in cui l'impresa richieda l'agevolazione **in regime “de minimis”** (da compilare solo se l'aiuto è richiesto ai sensi del suddetto regolamento), il sottoscritto dichiara:

- gli stati e condizioni necessari a verificare, ai sensi dell'articolo 2, paragrafo 2, del Reg. (UE) n. 2023/2831, i dati dell'impresa intesa come “impresa unica”;
- gli stati e condizioni necessari per verificare i dati dell'impresa ai fini dell'applicazione dell'articolo 3, paragrafi 8 e 9 del Reg. (UE) n. 2023/2831;
- di non superare, nell'arco di tre anni, il tetto massimo di euro 300.000 di agevolazioni pubbliche, percepite ai sensi del Reg. (UE) n. 2023/2831 ivi compreso l'importo dell'aiuto richiesto con la domanda.

Nel caso in cui l'impresa richieda l'agevolazione **ai sensi del Regolamento (UE) n. 651/2014** (da compilare solo se l'aiuto è richiesto ai sensi del suddetto regolamento), il sottoscritto dichiara:

- di non rientrare tra coloro che sono destinatari di un ordine di recupero pendente a seguito di una precedente decisione della Commissione europea che dichiara un aiuto illegale e incompatibile con il mercato comune (clausola Deggendorf); tale requisito sarà verificato prima della liquidazione dell'agevolazione;
- di non trovarsi in condizioni tali da risultare “impresa in difficoltà” secondo la definizione di cui all'articolo 2, paragrafo 18), del medesimo Regolamento;
- nel caso in cui l'impresa richieda l'agevolazione **per gli aiuti a finalità regionale (art. 14)** di non aver effettuato una delocalizzazione verso lo stabilimento in cui deve svolgersi l'investimento iniziale per il quale è richiesto l'aiuto, nei due anni precedenti la domanda di aiuto e si impegna a non farlo nei due anni successivi al completamento dell'investimento iniziale per il quale è richiesto l'aiuto.

Il sottoscritto dichiara che per l'iniziativa oggetto della presente domanda:

- non è stato richiesto né sarà richiesto altro aiuto;
oppure che
- l'impresa ha beneficiato o intende beneficiare della seguente agevolazione **nel rispetto della disciplina in materia di aiuti di Stato, e che le sovvenzioni pubbliche ottenute, anche di natura fiscale, non eccedono complessivamente i costi effettivamente sostenuti ammessi ad agevolazione:**

Il sottoscritto dichiara, inoltre, di impegnarsi a:

- mantenere la destinazione produttiva dichiarata dei beni oggetto di agevolazione e non alienarli o cederli separatamente dall'azienda, per i periodi indicati all'articolo 7, comma 1 della l.r. n. 26/2025;
- presentare apposita domanda alla struttura regionale competente, qualora l'impresa intenda alienare o cedere i beni oggetto di agevolazione o mutarne la destinazione prima della scadenza di cui all'articolo 7, comma 1;
- in caso di beni mobili portare a termine il progetto di investimento entro un anno dalla data di concessione dell'agevolazione;
- non trasferire l'attività fuori dal territorio della Regione prima della scadenza dei termini previsti dall'articolo 7, comma 1 della l.r. n. 26/2025;
- consentire l'effettuazione di controlli e ispezioni nelle sedi operative o nelle unità locali interessate dagli investimenti e mettere a disposizione delle strutture competenti ogni documentazione utile ai fini del controllo sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive rese per l'ottenimento dell'agevolazione, che deve essere debitamente conservata, nonché dati e notizie sulla gestione aziendale;
- operare in Valle d'Aosta con una propria unità locale operativa. Qualora, al momento della presentazione della domanda l'impresa non abbia nessuna unità locale sul territorio regionale si impegna a insediarla prima dell'erogazione del contributo;

- comunicare entro 30 giorni qualsiasi modifica soggettiva od oggettiva rilevante ai fini della concessione dell'agevolazione o ai fini del mantenimento della stessa;
- assumere le spese inerenti alla stipulazione e all'erogazione delle agevolazioni, al rilascio delle garanzie nonché ogni altro onere connesso al perfezionamento dell'operazione.

Referente della gestione dell'iniziativa è il/la sig./ra _____
tel. _____ e-mail _____

Data _____

FIRMA DEL TITOLARE/LEGALE RAPPRESENTANTE DELL'IMPRESA

In caso di firma olografa alla domanda deve essere allegata copia fronte/retro del documento di identità personale del sottoscrittore.

Il sottoscritto allega inoltre:

- a) copia del documento d'identità del legale rappresentante dell'impresa richiedente in corso di validità;
- b) copia della tessera sanitaria del legale rappresentante dell'impresa richiedente in corso di validità;
- c) eventuale delega per la presentazione della domanda e documento d'identità del delegante e del delegato in corso di validità (come da modello reperibile sul sito istituzionale);
- d) progetto di investimento che l'impresa richiedente intende realizzare (come meglio specificato all'art. 5 “Progetto di investimento”), contenente la descrizione dettagliata degli investimenti (come da modello reperibile sul sito istituzionale);
- e) ultimi 3 bilanci depositati completi degli allegati (verbale approvazione, relazione sulla gestione, nota integrativa, relazione Collegio Sindacale/Revisore) e dei dettagli contabili (se in forma abbreviata) o ultimi 3 prospetti contabili per le imprese in contabilità semplificata;
- f) eventuale bilancio provvisorio, o situazione contabile provvisoria, dell'ultimo esercizio (se non ancora depositato) firmato dal legale rappresentante dell'impresa;
- g) situazione contabile aggiornata dell'esercizio in corso firmata dal legale rappresentante dell'impresa;
- h) previsioni economiche impresa a regime firmate dal legale rappresentante, mediante compilazione di apposito modello Excel reso disponibile sul sito regionale;
- i) ultime due dichiarazioni dei redditi presentate dall'impresa richiedente con ricevute telematiche di avvenuta presentazione all'Agenzia delle Entrate;
- j) documentazione attestante il piano di copertura finanziaria dell'investimento (allegare la documentazione che attesti come l'impresa intende coprire l'investimento. A titolo esemplificativo: saldo del conto corrente attestante eventuali disponibilità liquide, piano di ammortamento finanziamenti bancari accesi per l'esecuzione dell'investimento, linee bancarie a breve termine, ecc...);
- k) elenco di eventuali debiti scaduti/cartelle con l'Agenzia delle Entrate e documentazione attestante gli eventuali piani di rientro;
- l) dichiarazione sostitutiva antimafia e dichiarazione familiari conviventi, ove prevista dalla normativa vigente (come da modello reperibile sul sito istituzionale)
- m) dichiarazione titolare effettivo (come da modello reperibile sul sito istituzionale).

Per investimenti inerenti a **macchinari e impianti collegati, arredi, strumenti, attrezzature, veicoli, programmi informatici, brevetti, licenze di sfruttamento e consulenze ad alta specializzazione**:

- a) preventivi di spesa e schede tecniche;
- b) atto di provenienza e/o di disponibilità dell'immobile ove sono installati i macchinari fissi oggetto di investimento;
- c) atto di assenso del proprietario dell'immobile all'installazione dei macchinari o impianti fissi, nel caso in cui l'intervento previsto sia effettuato su un immobile utilizzato con titolo diverso dalla piena proprietà;
- d) planimetria degli spazi del locale in cui verranno disposti arredi e macchinari con evidenza dell'ubicazione degli stessi.

Informativa concernente il trattamento dei dati personali - Artt. 13 e 14 del Regolamento (UE) 2016/679

1. La base giuridica del trattamento dei dati personali, ai sensi dell'articolo 6, paragrafo 3, lettera e), del Regolamento (UE) 2016/679, è individuata nella legge regionale 28 luglio 2025, n. 26, recante “Disposizioni in materia di competitività, dinamicità e internazionalizzazione delle imprese industriali e artigiane. Abrogazione della legge regionale 31 marzo 2003, n. 6”.
2. Il titolare del trattamento è la Regione autonoma Valle d'Aosta/Vallée d'Aoste, in persona del legale rappresentante pro tempore, con sede in Piazza Duffeyes, n. 1 – 11100 Aosta, contattabile all'indirizzo pec: segretario_generale@pec.regionevda.it. In tale veste essa è responsabile di garantire l'applicazione delle misure organizzative e tecniche necessarie, adeguate alla protezione dei suoi dati.
3. Il responsabile della protezione dei dati (DPO) della Regione autonoma Valle d'Aosta/Vallée d'Aoste, incaricato di garantire il rispetto delle norme per la tutela della sua privacy, è raggiungibile ai seguenti indirizzi PEC: privacy@pec.regionevda.it (per i titolari di una casella di posta elettronica certificata) o PEI privacy@regionevda.it, con una comunicazione avente la seguente intestazione: “all'attenzione del DPO della Regione autonoma Valle d'Aosta/Vallée d'Aoste”.
4. Tutti i dati personali forniti saranno trattati in conformità alla vigente normativa in materia di privacy e protezione dati e saranno utilizzati nell'ambito delle procedure necessarie alla valutazione della domanda presentata per l'accesso alla l.r. 26/2025 e potranno essere trattati per l'inserimento in elaborazioni di tipo statistico o in altri elenchi a disposizione dell'amministrazione regionale.
5. I dati personali sono trattati dal personale dipendente dalla Regione autonoma Valle D'Aosta/Vallée d'Aoste e da esperti incaricati dalla stessa che agiscono sulla base di specifiche istruzioni fornite in ordine alle finalità e alle modalità del trattamento medesimo, nonché agli opportuni obblighi in materia di protezione dei dati personali attraverso istruzioni operative dirette a garantire la riservatezza e la sicurezza dei dati. Sono destinatari dei dati raccolti per le finalità del trattamento i seguenti soggetti, designati ai sensi dell'art. 28 del Regolamento, quali responsabili del trattamento:
 - Finaosta s.p.a. per la concessione di agevolazioni sotto forma di mutui e contributi a fondo perduto.
6. Il periodo di conservazione dei dati sarà quello suggerito dalla normativa vigente in materia di conservazione, anche ai fini di archiviazione, dei documenti amministrativi e, comunque, di rispetto dei principi di liceità, necessità, proporzionalità, nonché delle finalità per le quali i dati sono stati raccolti.
7. L'interessato potrà in ogni momento esercitare i diritti di cui agli articoli 15 e seguenti del Regolamento. In particolare, potrà chiedere la rettifica o la cancellazione dei dati personali o la limitazione del trattamento dei dati personali o opporsi al trattamento dei casi ivi previsti, inviando l'istanza al DPO della Regione autonoma Valle d'Aosta/Vallée d'Aoste, raggiungibile agli indirizzi indicati nella presente informativa.
8. L'interessato, se ritiene che il trattamento dei dati personali sia avvenuto in violazione di quanto previsto dal Regolamento (UE) 2016/679 ha diritto di proporre reclamo al Garante per la protezione dei dati personali, ai sensi dell'articolo 77 del Regolamento, utilizzando gli estremi di contatto reperibili nel sito: www.garanteprivacy.it.